



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
Divisione IV - Risorse strumentali

Decreto n. 243/2019

IL DIRIGENTE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente *“Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, *“Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”*;

VISTO altresì l'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 12 settembre 2018 n. 116 che modifica l'art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, autorizzando la gestione delle risorse sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'art. 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

VISTA la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Codice dei contratti”*;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

VISTA la legge 31 dicembre 2018, n. 145 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2018 recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021”*;

VISTO il decreto ministeriale del 9 gennaio 2019 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto direttoriale del 15 gennaio 2019, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 45 in data 18 gennaio 2019, con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della Divisione IV *“Risorse strumentali”* alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all'art. 4 del medesimo decreto;



VISTO il decreto ministeriale del 20 febbraio 2019 del Ministero dello sviluppo economico, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il nr. 280 in data 27 febbraio 2019, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse l'organizzazione e il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

VISTO il decreto direttoriale 15 marzo 2019, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 352 in data 18 marzo 2019, con il quale ai dirigenti titolari delle divisioni della Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio, è delegata la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli e/o piani gestionali specificati nel decreto stesso;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2015 con il quale è stata disciplinata la modalità attuativa dell'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (*c.d. legge di Stabilità 2015*), che ha previsto l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi di versare direttamente all'erario, attraverso il meccanismo di scissione dei pagamenti (*Split Payment*), l'IVA addebitata dai fornitori;

VISTO il CIG n. Z0B234D3A2 comunicato dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

VISTA la determina a contrarre n. 43 del 26 aprile 2018, dove si rende necessario attivare la convenzione per la fornitura di gas naturale dal 1° giugno 2018 al 28 marzo 2019;

VISTO l'ordine di acquisto del 7 marzo 2018 n. 4280997 stipulato con la soc. ESTRA ENERGIE S.r.l., in convenzione CONSIP, relativo alla fornitura di gas presso varie sedi ministeriali, ai sensi dell'articolo 26, legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e dell'articolo 58, legge n. 388 del 23 dicembre 2000, attiva dal 1° giugno 2018 al 28 marzo 2019;

VISTE la fattura n.191900971053 del 29/04/2019 di euro 30.136,93, emesse dalla società ESTRA ENERGIE S.r.l. relative alla fornitura di gas naturale presso varie sedi ministeriali per il periodo marzo 2019 per un totale di € 30.136,93 IVA inclusa;

VISTA la dichiarazione di regolare esecuzione della fornitura e la conseguente liquidabilità della stessa;

VISTA la dichiarazione di non inadempienza del fornitore rilasciata da Agenzia delle Entrate Riscossione;

VISTO il Durc, dal quale risulta in regola il versamento dei contributi;

VISTI i dati rilasciati dal fornitore ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "*piano finanziario dei pagamenti*" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6, commi 10, 11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2011, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

DECRETA

Art. 1

Si liquida l'importo di euro **24.702,40** (ventiquattromilasettecentodieci/40) a favore della soc.. mediante accredito sul c/c bancario presso Monte dei Paschi di Siena Ag. 7 di Prato il cod. IBAN ITIT62V0103021507000001073877 per quanto specificato nelle premesse.



Si liquida l'importo di euro **5.434,53** (cinquemilaquattrocentotrentaquattro/53) a favore del Tesoro dello Stato quale versamento dell'IVA della fattura summenzionata così come previsto dal sistema split payment, capo VIII capitolo 1203 articolo 12.

Le suddette somme graveranno a carico dei seguenti capitoli del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2019 .

Capitolo	PG	Imponibile	IVA
1091	9	8.196,72	1.803,28
2160	1	1.639,34	360,65
3533	1	737,70	162,29
2658	1	4.098,36	901,64
2158	1	737,70	162,29
3540	1	2.459,01	541,00
2358	1	2.049,18	450,82
2661	5	1.095,87	241,09
2225	5	2.049,18	450,82
2235	5	1.639,34	360,65
TOTALE		24.702,40	5.434,53

Il presente decreto sarà trasmesso per il controllo secondo la normativa vigente

II DIRIGENTE